Incontro di verifica di metà anno 2018/2019

L'incontro si apre alle ore 21.00

Don Matteo: apre l'incontro la preghiera della GMG e il video di saluto che viene dai nostri pellegrini

Elisabetta: presenta l'attività per la verifica di metà anno

Guido: bella la domenica biblica. Raccontare l'esperienza è difficile e farlo una sola volta in un anno è poco perché è una cosa nuova e se uno se la perde poi non ha altre occasioni.

Luca: anche secondo me è stato molto bello, esperimento positivo che secondo me dovrebbe essere un percorso.

Simona: mi aggrego anch'io perché è stata una bella esperienza, nonostante la pioggia.

Luca: in quella occasione mi è piaciuta molto anche la testimonianza degli sposi, non li conoscevo.

Alessia: invece io volevo fare i complimenti per le lectio, perché secondo me c'era bisogno di un momento fatto così. È ben strutturata, non pesante, con il tempo giusto per pregare. A me rimangono come serate formative e partecipo con piacere.

Luca: anch'io sono d'accordo, soprattutto la gradualità con cui si sono affrontati gli argomenti, mi piace il taglio fresco degli argomenti e aspetto il giorno della condivisione.

Guido: anche il momento personale secondo è molto importante nella serata.

Luca: la veglia della Cena della Carità mi è piaciuta molto, un taglio diverso dagli altri anni anche per la serata. Meglio organizzata e più puntuale con i tempi.

Zebra: due nigeriani sono venuti con noi alla serata di capodanno e sono voluti tornare a casa alle 23.00. Gruppo non molto affidabile.

Filippo: per me, la logistica informativa della Cena, da migliorare perché non c'ho capito niente. Mentre la veglia mi è piaciuta tantissimo.

Don Matteo: stiamo pensando come ufficio per vedere di modificare e migliorare qualcosa. Per es. nel trasporto oppure nel periodo, più verso la Pasqua piuttosto che per il Natale. Il periodo è infatti un po' infelice perché Natale è già un periodo carico di cose per le parrocchie e i gruppi parrocchiali. Quindi anche per noi sarebbe importante partire prima con le informazioni.

Simona: molto stimolante per me anche quella con don Erio. Vedere questa sala piena, e non solo di giovani, fa bene. Serata e tema azzeccati, sarebbe bello averne una serata del genere all'anno.

Alessia: a noi manca il Café Teologico.

Don Matteo: abbiamo pensato di alternare e per quest'anno non farlo. Tornerà però era anche una richiesta degli educatori di fare meno roba a strutturandoli come un percorso. La sfida secondo me sarebbe pensare ad un percorso col vangelo anche per adolescenti, in un momento distinto dai grandi, senza però centrare tutto.

Zebra: molto brava la formatrice del CSI secondo me.

Don Matteo: anche su questo dobbiamo ragionare, perché quest'anno abbiamo avuto in tutto un centinaio di ragazzi. Rispetto agli anni precedenti questo non è un calo ma un vero e proprio crollo di partecipazione.

Filippo: per me dovrebbe essere il vescovo ad imporre ai parroci di partecipare a queste cose perché sono valide.

Don Matteo: il nostro stile, e credo che sia anche quello del vescovo, è quello di non imporre perché è una attività a sostegno della diocesi, in particolare a quelle parrocchie che non riuscirebbero a farlo da soli. Il nostro è un servizio per le parrocchie, non vogliamo sostituirci.

Filippo: altra cosa che ho scritto, secondo me, sarebbe più opportuno far spendere o condividere le spese tra l'Ufficio di PG e le parrocchie e non i ragazzi. Perché poi il servizio va a favore della parrocchia.

Guido: mi collego, per abbattere i costi secondo me l'importanza è nei contenuti e non sul bel posto o sul mangiare bene. Quindi una struttura più adatta, anche giocando in casa se c'è qualcosa di adatto.

Elisabetta: in quel caso si sposterebbe la forza lavoro sulla struttura più che sui contenuti.

Mirco: una critica che ho sentito a San Pier Damiano, per esempio è sul dormire. Si potrebbe abbattere quei costi con chi abita a Ravenna che torna a casa per dormire.

Zebra: chiedo se sia possibile vivere altri momenti di servizio durante l'anno, e non solo per la Cena.

Don Matteo: ci stavamo pensando, specie per l'estate come possibilità a spot. Per il prossimo anno ci piacerebbe avere una proposta caritativa da presentare.

Don Paolo: ci sono tanti servizi, per es. c'è da pulire la chiesa, il cortile... Ci sono intere generazioni che fanno questo servizio che stanno scomparendo.

Don Matteo: effettivamente, il servizio che proponiamo di fare ai giovani è quello del catechista o dell'educatore, ma non tutti hanno questo talento. Allora abbiamo bisogno anche di altri tipi di servizio, per es. sul tagliare la siepe... Ovviamente contestualizzando il tutto come un percorso e non come una ditta in nero.

Guido: per il prossimo Start Up, forse, rompere le palle di più alla gente cercando di avere il numero.

Don Paolo: c'è un problema di comunicazione, lo vedo anche a Marina che bisogna star dietro di continuo...

Davide: a noi servono i numeri, è vero. Così come in parrocchia i ragazzi arrivano a volte con il treno della ghiaia, ed essere rigidi come PG potrebbe invece dare l'effetto contrario.

Don Matteo: si chiude questa prima parte per fare una carrellata dei prossimi appuntamenti di PG.

La riunione termina alle 22.31

